COMUNE DI SQUINZANO
PROVINCIA DI LECCE
www.comune.squinzano.le.it
Comune di Squinzano, Via Matteotti 24 - 73018 Squinzano (LE)
Pec. comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it tel: 08321778900

SERVIZI SOCIALI

Oggetto: ***Avviso pubblico per la selezione di un soggetto ai fini della co-progettazione per la gestione del bene confiscato alla criminalità organizzata ubicato in via San Francesco d'Assisi da candidare, ai fini della rifunzionalizzazione, all'avviso pubblico PR Puglia 2021-2027 – Priorità 8 "Welfare e Salute" - Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" - Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità".***

1 - FINALITA' E OGGETTO

Il Comune di Squinzano, in conformità al D. Lgs. 159/2011 promuove l'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune e non utilizzati per finalità istituzionali.

Oggetto del presente avviso è l'individuazione di un soggetto ai fini della co-progettazione per la gestione del bene confiscato alla criminalità organizzata ubicato in via San Francesco d'Assisi da candidare, ai fini della rifunzionalizzazione, all'avviso pubblico PR Puglia 2021-2027 – Priorità 8 "*Welfare e Salute*" - Azione 8.2 "*Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi*" - Sub-Azione 8.2.2. "*Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità*".

L'Amministrazione Comunale, in particolare, intende procedere alla valorizzazione del predetto bene sito mediante rifunzionalizzazione dello stesso per il perseguimento di finalità sociali affidandolo in concessione d'uso gratuita a soggetti terzi, senza scopo di lucro.

Nel prosieguo il complesso oggetto della procedura di concessione d'uso sarà indicato anche semplicemente come "bene".

L'Avviso non predetermina la destinazione del bene posto a bando ad un determinato tema sociale.

Infatti, compatibilmente con le caratteristiche del bene confiscato, viene data ampia libertà ai Soggetti partecipanti di sviluppare la propria progettualità, al fine di agevolarne il protagonismo e di valorizzarne professionalità ed esperienza seppur in coerenza con quanto previsto dall'avviso regionale.

Non è stabilito un ordine di priorità o di importanza rispetto alle diverse Aree e Tematiche sociali, ritenute tutte egualmente meritevoli, selezionando i progetti in ragione della validità tecnico e della sostenibilità economico-finanziaria, in una prospettiva di autonomia e durevolezza.

Assume pertanto rilievo l'idoneità del progetto a generare valore aggiunto per la comunità di riferimento, anche in via prospettica e potenziale.

Si precisa che il presente avviso non è vincolante per il Comune di Squinzano.

2 - DESTINATARI E SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare al presente avviso i soggetti, enti e associazioni di cui all'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011 appartenenti alla seguenti categorie:

a) comunità, anche giovanili;
b) enti;
c) associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali;
d) organizzazioni di volontariato;
e) cooperative sociali;
f) comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309;
g) associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
h) altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente;
i) Enti parco nazionali e regionali.

Tenuto conto che la predetta disposizione è indirizzata anche ai soggetti del privato sociale, fra gli enti sono da includere anche gli Enti del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Ne consegue, pertanto, che la platea dei Soggetti interessati, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore, include:

- le organizzazioni di volontariato
- le associazioni di promozione sociale
- gli enti filantropici
- le cooperative sociali
- le reti associative
- le società di mutuo soccorso
- le associazioni
- le fondazioni
- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

I soggetti interessati possono partecipare in forma singola o quale capofila di Raggruppamenti temporanei che vedano come partecipanti anche altri Enti non profit.

Si considerano, infine, di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni elencati all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

3 - DURATA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione Comunale, tenuto conto delle attività che il concessionario intende svolgere sul bene, alla luce della proposta progettuale presentata in sede di gara e dell'impegno economico che la stessa presuppone, ne determinerà la durata.

In sede di partecipazione, il concorrente indica la durata della sua proposta in coerenza con le disposizioni del Capitolato d'oneri.

4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la propria proposta progettuale i soggetti di cui all'art. 2 del presente avviso che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) di ordine generale:

- iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta;
- previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
- insussistenza delle cause di esclusione automatica dalle procedure di gara di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 o di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del medesimo decreto legislativo;
- insussistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
- non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni, anche di carattere tributario, per il Comune di Squinzano;
- disponibilità di adeguato personale e attrezzature per l'esecuzione dei servizi proposti;
- insussistenza di liti pendenti con il Comune di Squinzano;

b) di capacità tecnica e professionale, nonché economico-finanziaria:

- essere formalmente costituiti da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- aver svolto, nell'ultimo triennio, antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, almeno un servizio analogo a quello oggetto della domanda di partecipazione;

Viene data al concorrente facoltà di scelta in merito ai mezzi di prova previsti per la dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria.

In caso di Raggruppamenti temporanei, si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun partecipante del Raggruppamento, mentre i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti almeno dal capofila.

5 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE

Per la partecipazione alla selezione il soggetto interessato dovrà far pervenire, **a pena di esclusione**, entro il **termine delle ore 12:00 del giorno 16/07/2025 esclusivamente** mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it **,** con oggetto: "*Proposta di co-progettazione gestione bene confiscato di via San Francesco d'Assisi*"**,** la seguente documentazione:

1) **Domanda di partecipazione**

A pena di esclusione, la domanda deve essere redatta utilizzato l'allegato modello, e sottoscritta dal rappresentante legale del Soggetto richiedente (o, in caso di raggruppamento, da parte del legale rappresentante di ogni soggetto costituente il raggruppamento).

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
- inoltre, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge:
  a) Per Enti, Comunità e Associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;
  b) Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;
  c) Per le Organizzazione di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n. 266, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazione di volontariato di cui alla Legge regionale 26 luglio 2012, n. 33;
  d) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR ottobre 1990, n.309: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato.

2) **Proposta progettuale**

La proposta progettuale dovrà consistere in una relazione che illustri, con riferimento ai criteri di valutazione di cui al seguente punto 6, l'offerta gestionale del soggetto interessato alla concessione in uso del bene.

La proposta non deve superare il limite di 15 facciate in formato A4, orientamento verticale, compilate utilizzando il carattere "times new roman"12, interlinea 1,5. Le facciate successive alla quindicesima non verranno esaminate.

Si precisa che, ai fini dell'ammissibilità, le proposte progettuali dovranno concernere i seguenti ambiti di intervento, come richiesto dal punto 2.1 del bando regionale:

a) attività finalizzate alla produzione di beni e/o all'erogazione di servizi, in assenza di scopo di lucro, in favore delle fasce marginali della popolazione (es. servizi di cohousing anziani/giovani, inclusione

immigrati, disabili, donne e minori vittime di violenza, servizi di supporto alla genitorialità, mediazione familiare, sportelli di ascolto, gruppi di auto mutuo aiuto, ecc.);

b) svolgimento di attività legate anche agli orti urbani, collettivi, didattici e/o socio-terapeutici, in linea con quanto prescritto dalla l.r. 19 febbraio 2024, n. 10 "*Orti di Puglia. Disposizioni in materia di orti urbani, collettivi, didattici e socioterapeutici e modifiche in materia di governo e uso del territorio*" o di attività legate agricoltura sociale non a prevalenza agricola;

c) recupero funzionale di alloggi da destinare a progetti pilota per percorsi di vita indipendente rivolti a disabili (es. ideazione e realizzazione di strumenti di domotica tecnologicamente avanzati per l'autonomia delle persone con gravi disabilità, ecc.);

d) recupero funzionale di alloggi da destinare a progetti pilota rivolti a soggetti vulnerabili (es. donne vittime di violenza, minori non accompagnati, ex detenuti, migranti ecc

e) interventi di cittadinanza sociale (es. attivazione della cittadinanza attiva, centri di aggregazione sociale, attività sportive, culturali e ricreative, formazione civica, ecc.);

f) tutela e valorizzazione del territorio attraverso la realizzazione di spazi aperti urbani inclusivi (es. teatri all'aperto, spazi di condivisione, spazi per la socialità, campi da gioco, ecc.);

g) attività di co-working solidale per nuove esperienze autonome e produttive di lavoro (es. inteso come luogo che soddisfa i bisogni di uno spazio di lavoro condiviso con la possibilità di avere uno spazio creato a misura di bambine/i a supporto della genitorialità, priva di una rete familiare supportiva).

Si precisa che qualora la proposta progettuale preveda attività con finalità sociali e socio-assistenziali riconducibili alle tipologie codificate dalla Regolamento Regionale del 18 gennaio 2007, n. 4, affinché la stessa sia realizzabile, l'immobile deve essere conforme agli standard minimi previsti dal suddetto Regolamento, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale ordinaria dei Comuni associati in Ambiti Territoriali ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 19/2006.

6 – REDAZIONE DELLE PROPOSTE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La proposta progettuale dovrà essere sviluppata tenendo conto dei seguenti punti:

- Specificazione e descrizione delle attività da svolgersi nell'immobile o negli immobili richiesti;
- Individuazione dei destinatari del progetto;
- Possibili contatti di rete a livello cittadino sia con soggetti pubblici che con soggetti privati (parte eventuale)
- Relazione sulla struttura organizzativa del richiedente, dalla quale emerga:

A. l'idoneità della medesima per far fronte al progetto da realizzare con indicazione di altri eventuali progetti realizzati analoghi a quelli che si intendono realizzare sul bene per i quali occorrerà indicare la tipologia di servizio, i destinatari e i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);

B. le capacità professionali-organizzative dei soggetti impiegati per la realizzazione del progetto da realizzarsi.

Le proposte saranno valutate da una Commissione interna, nominata dal RUP, secondo i seguenti criteri:

- **Qualità della proposta progettuale** in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, culturale ed economico, del contesto cui territorialmente esso appartiene e coinvolgimento di soggetti deboli: *punteggio massimo 50 punti*;
- **Capacità organizzativa** relativa all'assetto organizzativo del soggetto richiedente e al personale che si intende impiegare per la realizzazione del progetto; esperienza dell'associazione e degli operatori: *Punteggio massimo 20 punti*
- **Capacità tecnica** relativa all'esperienza e alla professionalità acquisita nel settore dei beni confiscati per conto di Enti Pubblici: *Punteggio massimo 15 punti*
- **Tempi previsti per la funzionalità** a regime della proposta progettuale presentata: *punteggio massimo 15 punti.*

7 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

7.1 Verifica della documentazione amministrativa e ammissione dei concorrenti

Il RUP, in seduta pubblica di cui si darà notizia mediante avviso sul sito istituzionale del Comune, verificherà il tempestivo invio delle domande valutando la completezza della documentazione amministrativa presentata.
Procederà quindi a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando attivando, all'occorrenza la procedura di soccorso istruttorio di cui al seguente punto 7.2.
Redige apposito verbale relativo alle attività svolte disponendo le esclusioni e le ammissioni alla procedura di gara.
Il Comune di Squinzano, in quanto autorità concedente, si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

7.2 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.
Ai fini della sanatoria il RUP assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il RUP può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
In caso di inutile decorso del termine, il RUP procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
E' facoltà del RUP invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

7.3 Valutazione delle offerte

La valutazione delle proposte progettuali da parte della Commissione giudicatrice sarà effettuata, in una o più sedute riservate, sulla base dei requisiti e modalità di attribuzione del punteggio riportati al punto 6.

La Commissione Giudicatrice valuterà l'offerta relativamente ai singoli criteri di cui al punto 6, calcolando la media aritmetica dei coefficienti attribuiti da ciascun Commissario (sulla base di quanto sotto riportato) e moltiplicandola con il punteggio massimo corrispondente a ciascun criterio di valutazione:

GIUDIZIO	**COEFFICIENTE**
Ottimo	**1**
buono	**0,75**
Discreto	**0,50**
Mediocre	**0,25**
Insufficiente	**0**

Il punteggio definitivo attribuito alla proposta progettuale sarà dato dalla sommatoria dei singoli punteggi così ottenuti.

7.4 – Aggiudicazione

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato la migliore proposta gestionale, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà nei riguardi del concorrente individuato quale aggiudicatario.

Saranno ritenute idonee le offerte che avranno raggiunto almeno i 70 punti.

Si ribadisce che il presente avviso di manifestazione di interesse non è da considerarsi vincolante per l'Amministrazione comunale qualora la proposta progettuale non venga ammessa al finanziamento

Previo accesso a finanziamento l'Amministrazione comunale avvierà la procedura di concessione a titolo gratuito del bene. Tutte le spese e gli oneri contrattuali, se previsti per legge, sono a carico del soggetto concessionario. Perfezionata la concessione, il Responsabile darà notizia all'Agenzia, al Prefetto ed ai Responsabili territoriali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare sugli immobili affidati in concessione in uso a titolo gratuito eventuali lavori di manutenzione straordinaria in caso di acquisizione di finanziamenti.

8 – REGOLAZIONE DEI RECIPROCI RAPPORTI ED OBBLIGHI

La concessione in uso non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà degli immobili. Le attività/servizi erogati dal Soggetto assegnatario della concessione d'uso del bene, si intendono svolte all'interno di un rapporto di diritto privato tra

l'Assegnatario del bene e i cittadini che, secondo le diverse modalità previste nel progetto presentato dallo stesso concessionario, ne fruiscono.

I rapporti tra Comune e Concessionario saranno regolati in base alle disposizioni contenute nel presente Avviso, nel Capitolato d'oneri e nel contratto che verrà sottoscritto.

Il Concessionario manleva il Comune da qualunque responsabilità per danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo del bene assegnato e, a tal fine, costituirà e consegnerà al Comune apposite polizze assicurative, indicate nello schema di contratto.

In caso di Raggruppamenti temporanei, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla Capofila in nome e per conto di tutte le mandanti ferma restando la responsabilità solidale tra tutti i soggetti partecipanti.

In sede di sottoscrizione del contratto, il Concessionario dovrà designare un proprio Referente che sarà propria interfaccia in tutti i rapporti con il Comune.

Il bene oggetto della presente procedura è concesso a titolo gratuito, sulla base di apposita convenzione, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, e dopo aver acquisito informazioni prefettizie sul soggetto richiedente, ai sensi della normativa vigente, sulle persone dei soci, degli amministratori e del personale che lo stesso soggetto intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sul bene.

Tutte le spese e gli oneri contrattuali, se previsti per legge, sono a carico del soggetto concessionario.

Perfezionata la concessione, il Responsabile del Procedimento darà notizia all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, al Prefetto e al Comando di Polizia Municipale.

9 - INTERVENTI MIGLIORATIVI

Gli interventi migliorativi e le addizioni eseguiti dal Concessionario nei locali concessi resteranno, tutti indistintamente, al termine del rapporto, di proprietà del Comune di Squinzano, senza che questo sia tenuto a versare alcun compenso e ciò in deroga agli artt. 1576, 1577 (II° comma), 1592 e 1593 del C.C.. L'Amministrazione Comunale in ogni caso si riserva il diritto di pretendere la restituzione della cosa concessa nello stato di fatto in cui fu assegnata. Il Concessionario dovrà mettere a disposizione l'immobile per eventuali lavori di manutenzione straordinaria che l'Amministrazione Comunale deciderà di effettuare in caso di acquisizione di finanziamenti.

10 – ALTRE INFORMAZIONI

La documentazione presentata dai Soggetti proponenti non viene restituita. Nessun compenso viene riconosciuto per l'attività di progettazione.

Nella procedura di istruttoria pubblica sono rispettati i princìpi di riservatezza e di corretto trattamento delle informazioni fornite, nel rispetto delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

I dati forniti dai Soggetti partecipanti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'istruttoria pubblica e dell'eventuale successiva sottoscrizione e gestione della Convenzione con il soggetto aggiudicatario.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i princìpi di cui al citato D.Lgs. n. 196/2003.

I dati forniti saranno comunicati ad altre strutture interne al Comune e alle Autorità preposte, per consentire le attività di controllo e monitoraggio previste dalle normative vigenti e dalla Convenzione, con particolare riguardo allo svolgimento delle verifiche antimafia.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Squinzano.

Il Responsabile del procedimento di gara è il Responsabile dei Servizi Sociali , Dott. Luigi P. Orefice.

Il presente Avviso e la relativa documentazione allegata sono integralmente pubblicati sul sito web www.comune.squinzano.le.it

Gli interessati possono ottenere informazioni e/o chiarimenti inoltrando quesiti, entro e non oltre i cinque giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, al seguente indirizzo mail: orefice.luigi@comune.squinzano.le.it

Si precisa, inoltre, che è possibile consultare le planimetrie relative all'immobile o richiedere di effettuare dei sopralluoghi, presentando apposita richiesta al predetto indirizzo di posta elettronica

Art. 11 – ALLEGATI

Sono allegati al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

All. 1 – Istanza di partecipazione

All. 2 – Capitolato

Squinzano, 16/07/2025

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Luigi P. Orefice